

La Sicilia 24 Agosto 2007

Mitra e droga fra i rifiuti

Ancora scene di guerriglia urbana al “palazzo di cemento”, in viale Moncada 3 e 5, in seguito a un intervento dei carabinieri della compagnia di Fontanarossa che ha permesso l’arresto di un uomo - Antonino Senno, 45 anni - per detenzione ai fini di spaccio di stupefacente, nonché il sequestro di oltre quattro chilogrammi di marjuana, di un fucile calibro 12 rubato e di un mitraigliatore kalashnikov carico e col colpo in canna.

Tutto si è iniziato quasi per caso, quando i carabinieri, di servizio su un’auto civetta (ma evidentemente riconosciuti...), hanno notato tre persone nascondersi, al loro passaggio, dietro un muretto.

Due militari sono riusciti a scendere dall’auto ed a garantirsi un posto di osservazione, da cui hanno potuto seguire le mosse di uno dei componenti di “quel” terzetto: il Senno. L’uomo, convinto di avere scampato il pericolo, ha imboccato la strada dei garage. Salvo pentirsene poco dopo, al ritorno, quando si è trovato le pistole dei militari puntate alla fronte.

Nell’occasione, al Senno sono stati sequestrati un panetto di marjuana da un chilo e numerosissime dosi della stessa sostanza. Ciò prima che si iniziasse un fitto lancio di pietre, che “consigliava” ai carabinieri di caricare in auto la droga e l’arrestato per poi rientrare in caserma.

Qui i militari preparavano, però, la controffensiva, che partiva poco dopo sempre in viale Moncada, in un luogo che viene considerato territorio di Giovanni Arena, uno dei latitanti storici della mafia catanese.

I carabinieri di Fontanarossa, appoggiati dai colleghi del nucleo radiomobile, eseguivano alcune perquisizioni, entrando anche nei garage dove il Senno aveva recuperato la droga. Qui, fra cumuli di immondizia che viene utilizzata pure come “allarme” anti intrusione. (chi la calpesta fa rumore e segnala la propria presenza), è stata trovata altra marjuana in panetti e sfusa, nonché il kalashnikov e il fucile. Le armi sono state inviate al Ris di Messina per verificare se rechino impresse delle impronte e per tutte le perizie del caso.

Concetto Mannisi

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS